



CIRCOLO DIDATTICO di VIGNOLA
CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO
Art.6 capo I CCNL novembre 2007

VERBALE INCONTRO RSU/DIRIGENTE SCOLASTICO

Il giorno 27 del mese di agosto dell'anno 2015, alle ore 10.00 presso gli uffici della Direzione Didattica di Vignola, a seguito di regolare convocazione, si sono incontrati i Signori:

Bedogni Daniela, Casarini Franca, Cremonini Roberta e Piras Simona in qualità di R.S.U. di Circolo

Bonezzi Omer per la parte Pubblica

Miani Alessandro D.S.G.A.

Svolge la funzione di verbalista il Sig. Miani Alessandro.

Ordine del Giorno:

- Rivisitazione contratto integrativo di istituto

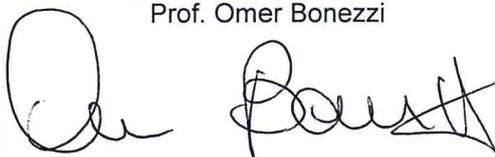
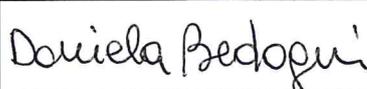
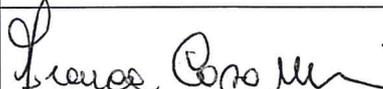
Il Dirigente Scolastico informa le RSU che è necessario adeguare il contratto integrativo di istituto sottoscritto in data 30/04/2015 a quanto previsto dall'art. 34 c. 1 Legge 150/2009 come successivamente modificato dall'art. 2 c. 17 Legge 135/2012.

Quindi si propone di modificare gli artt. 2, 3, 4, 7, 10 e 14 come da proposta consegnata alle RSU.

Il testo del contratto integrativo così modificato viene approvato all'unanimità dalle RSU e dal Dirigente Scolastico che provvedono a firmarlo in calce e a siglarlo in tutte le sue parti.

Visto, letto e firmato.

Firme

Parte pubblica	Rappresentanti OO.SS	
Il Dirigente Scolastico Scolastico Prof. Omer Bonezzi  	RSU FLC/CGIL	Bedogni Daniela 
	RSU FLC/CGIL	Boni Raffaella
	RSU FLC/CGIL	Casarini Franca 
	RSU CISL	Cremonini Roberta 
	RSU FLC/CGIL	Marchioni Francesca
	RSU ANIEF	Piras Simona 



Direzione Didattica di Vignola

Viale Mazzini n. 18 - tel 059/771117 – fax 059/771113
41058 Vignola (MO)

Codice Fiscale: 80010950360 – Codice Ministeriale: MOEE06000A

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA dell' ISTITUZIONE SCOLASTICA Sottoscritta in data 27/08/2015

INDICE

		Pag.
CAPO I	RELAZIONI SINDACALI	
Art. 1	Campo di applicazione della contrattazione integrativa di istituto	2
Art. 2	Relazioni Sindacali	2
Art. 3	Ambiti della contrattazione di istituto	2
Art. 4	Individuazione delle procedure	3
CAPO II	DIRITTI SINDACALI	
Art. 5	Procedure in caso di sciopero, minimi di servizio personale ATA	3
Art. 6	Assemblee Sindacali, minimi di servizio del personale ATA	4
Art. 7	Permessi sindacali	4
Art. 8	Banche e albo sindacale	4
Art. 9	Utilizzo dei locali e delle attrezzature	4
CAPO III	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PERSONALE ATA	
Art. 10	Collaboratori Scolastici: criteri di distribuzione posti nei plessi - assegnazione ai plessi - Utilizzo personale A.T.A. in particolari ed eccezionali occasioni	5
Art. 11	Collaboratori Scolastici: criteri organizzazione del lavoro	5
Art. 12	Collaboratori Scolastici- Assistenti Amministrativi – Direttore sga: Fruizione di Ferie, Festività e Recuperi – Riposi compensativi	6
Art. 13	Assistenti Amministrativi: criteri per l'organizzazione degli Uffici e dell'assegnazione ai reparti - criteri organizzazione del lavoro e articolazione orario	7
CAPO IV	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PERSONALE DOCENTE	
Art. 14	Personale docente: assegnazione ai plessi	8
Art. 15	Personale docente: criteri articolazione orario	9
CAPO V	IMPIEGO DELLE RISORSE	
Art. 16	Fondo Istituzione Scolastica. Flessibilità, Prestazioni Aggiuntive: suddivisione risorse fra le categorie di personale- criteri generali	9
CAPO VI	TUTELA SALUTE, SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI	
Art. 17	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	11
Art. 18	Tutela delle lavoratrici madri	11
CAPO VII	AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	
Art. 19	Esigibilità dell'aggiornamento come diritto-dovere	11
Art. 20	Criteri di calcolo per il riconoscimento dei crediti formativi	12
Art. 21	Collaboratori Scolastici – Assistenti Amministrativi – Direttore sga Aggiornamento	12
Art. 22	Modalità di riconoscimento economico per la produzione di materiali scritti	12
CAPO VIII	DURATA ACCORDO	
Art. 23	Durata del presente accordo	12

Franca D'Inno

Daniele Bedoni

Franco Caporin

Roberto Bellini

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA dell' ISTITUZIONE SCOLASTICA
Art.6 CCNL Scuola 29/11/2007

Il giorno 27 del mese di Agosto 2015 presso la Direzione Didattica di Vignola, viale Mazzini 18, in sede di contrattazione integrativa dell'Istituzione Scolastica tra la delegazione di parte pubblica dell'istituzione scolastica e i Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali in applicazione dell'art.6 del CCNL scuola 2007/2009

VIENE CONCORDATO

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 1 Campo di applicazione della contrattazione integrativa di Istituto

La contrattazione integrativa d'Istituto si applica al personale docente ed ATA -assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato- in servizio presso il Circolo Didattico di Vignola.

Art. 2 Relazioni Sindacali

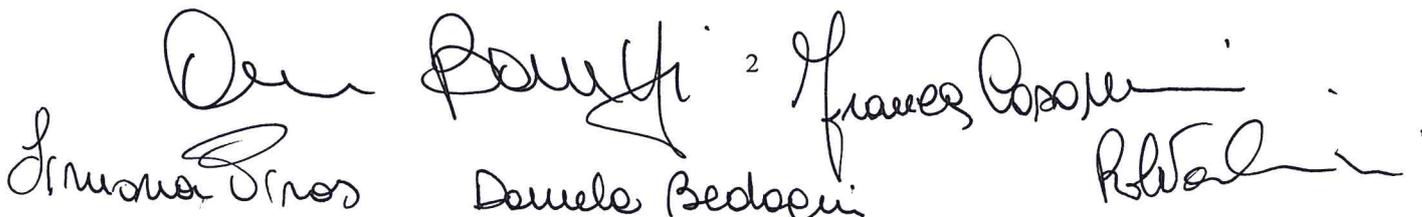
Le relazioni sindacali si realizzano attraverso:

- a) Informazione preventiva
 - Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola
 - Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento
 - Utilizzazione dei servizi sociali
- b) Informazione successiva
 - Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dall'istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni
 - Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.
- c) Partecipazione:
realizzata attraverso accordi e/o intese
- d) Contrattazione integrativa d'Istituto e attività di verifica periodica;
concretizzata attraverso la sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie di cui all'art. 6 CCNL Scuola 29/11/2009
- e) Conciliazione
Realizzata attraverso tentativi di risoluzione bonaria di eventuali controversie sindacali.

Il Dirigente Scolastico fornirà alle R.S.U. l'informazione preventiva e successiva sulle materie di cui all'art. 6 del CCNL 2006/2009.

Art. 3 Ambiti della contrattazione di Istituto

La contrattazione di Istituto ha per oggetto le materie previste dal CCNL 2006/2009 Comparto Scuola art. 6 e successive modifiche ed ulteriori eventuali materie previste da accordi sindacali o da altro.


The image shows four handwritten signatures in black ink. From left to right: 1. A signature that appears to be 'Simona Dinos'. 2. A signature that appears to be 'Daniela Bedonni'. 3. A signature that appears to be 'Francesca Rossi'. 4. A signature that appears to be 'Roberto...'. There is a small number '2' written above the second signature.

Art. 4 Individuazione delle procedure

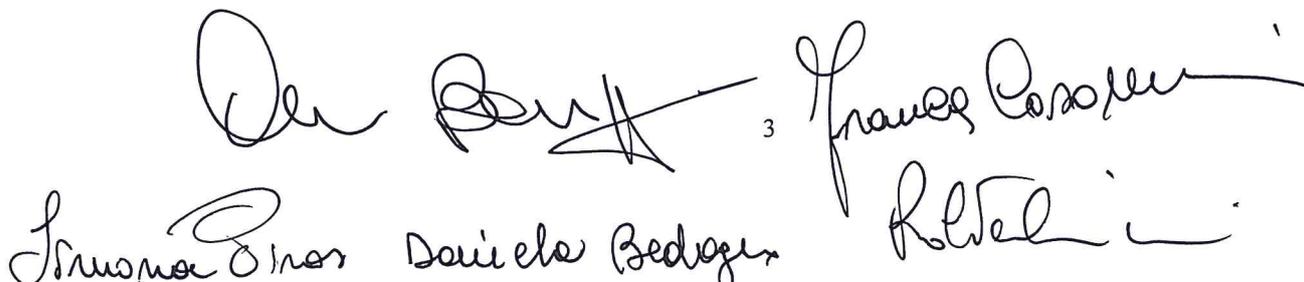
- a) Di norma, la data e l'ora degli incontri viene concordata fra il Dirigente Scolastico e le RSU, utilizzando, se necessario, il monte ore dei permessi sindacali.
- b) Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche a seguito di richiesta formale delle RSU.
- c) La comunicazione della convocazione e dell'ordine del giorno avviene con un preavviso congruo. Qualora necessiti assumere decisioni di carattere urgente, il preavviso può prescindere dal suddetto vincolo. Il D.S. fornisce la documentazione relativa alle materie in discussione o all'informazione preventiva e successiva.
- d) La delegazione trattante di parte sindacale a livello di istituzione scolastica è composta, oltre che dalle RSU, dai rappresentanti di organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del contratto; per la parte pubblica il Dirigente Scolastico può avvalersi dell'assistenza del Direttore s.g.a. e di altro personale.
- e) Il Dirigente Scolastico nelle materie oggetto di contrattazione, deve formalizzare la propria proposta contrattuale entro termini congrui con l'inizio dell'Anno Scolastico e, in ogni caso, entro i successivi 10 giorni lavorativi decorrenti dall'inizio delle trattative.
- f) La contrattazione generale si svolge con cadenza triennale; le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.
- g) Al termine di ogni incontro viene redatto apposito processo verbale sottoscritto dalle parti: in caso di mancato accordo il verbale riporterà le diverse posizioni emerse.
- h) La stesura del verbale è demandata alla parte pubblica.
- i) Il Dirigente Scolastico si impegna a curarne l'affissione all'Albo digitale del Circolo.
- j) Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali, né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'Amministrazione di procedere a adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alle RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. ammessi al tavolo negoziale.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 5 Procedure in caso di sciopero, minimi di servizio del personale ATA.

In occasione della proclamazione dello sciopero si applicano le procedure previste dalla Legge 146/90 e dell'allegato al CCNL Scuola 1998/2001.

- a) Si individuano le seguenti prestazioni indispensabili ad assicurare da parte del personale amministrativo e ausiliario della scuola, i relativi contingenti in applicazione della L.146/90, del contratto nazionale integrativo dell'8/10/99 e dell'allegato al CCNL 1998/2001 .
- b) Per garantire le prestazioni riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è necessaria la presenza di:
 - Un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa
 - Un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza all'ingresso di tutti i plessi scolastici.
- c) Per garantire il pagamento degli stipendi al personale nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione dello stipendio, è necessaria la presenza di:
 - Il direttore dei servizi generali e amministrativi
 - Un assistente amministrativo
 - Un collaboratore scolastico
- d) Per garantire l'accesso alla scuola, è prevista la presenza di un collaboratore scolastico per ogni plesso funzionante in occasione dello sciopero, individuato dal Dirigente Scolastico fra il personale non aderente allo sciopero, che in questa occasione può essere utilizzato in altro plesso;


The image shows several handwritten signatures in black ink. At the top left, there is a signature that appears to be 'D. S. P.' followed by a long horizontal line. To its right is a signature that looks like 'Francesco Corbelli'. Below these, there are three more signatures: 'Francesco Onor', 'Daniela Bedogno', and another signature that is partially obscured and difficult to read. A small number '3' is written between the top two signatures.

- e) Il Dirigente Scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individua i nominativi del personale tenuto alle prestazioni indispensabili ed esonerato dallo sciopero stesso, per garantire la continuità delle prestazioni indispensabili.
- f) I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati in tempo utile prima dello sciopero
- g) Il soggetto individuato ha diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.

Art. 6 Assemblee Sindacali e minimi di servizio del personale ATA.

Le assemblee sindacali si svolgono secondo quanto disposto dall'art. 8 del CCNL Scuola 29/11/2007. Le parti concordano che il tempo di percorrenza, oltre le ore di assemblea, sia di 15 minuti per le assemblee che si svolgono all'interno del territorio Comunale di Vignola e 60 minuti per quelle che si svolgono al di fuori del territorio Comunale di Vignola.

Quando sono convocate le assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA , al fine di assicurare i servizi essenziali , viene designato per sorteggio a rotazione:

1 Collaboratore Scolastico per ogni plesso

Art. 7 Permessi Sindacali

- a) Per lo svolgimento di assemblee, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statuari delle OO.SS., nonché per gli appositi incontri concordati fra le parti sulle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica, possono essere usufruiti dalle RSU permessi sindacali retribuiti (giornalieri e orari), entro i limiti complessivi e individuali, per un monte ore complessivo da calcolare in 30 minuti per ogni dipendente a tempo indeterminato.
- b) La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente:
 - dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza
 - direttamente dalle RSU per la quota di loro spettanza.
 La comunicazione va resa almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso.

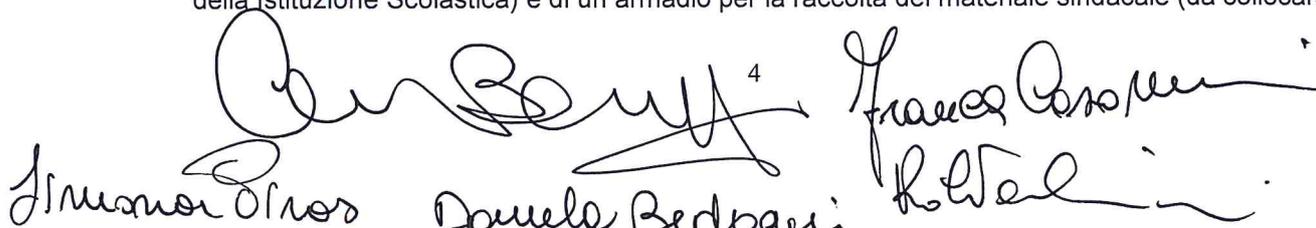
Art. 8 Bacheca e albo Sindacale

- a) Le RSU e rappresentanti delle OO.SS. hanno diritto ad avere un'apposita bacheca in ogni plesso dell'istituzione scolastica per affiggere materiale di interesse sindacale e inerente la loro attività.
- b) Le bacheche saranno allestite in via permanente in luoghi appositamente individuati dalle RSU e accessibili e visibili ai lavoratori (saletta fotocopiatrice nei plessi di Scuola dell'Infanzia e saletta insegnanti nei plessi di Scuola Primaria).
- c) Le RSU provvederanno alla cura dell'albo/bacheca, assumendosene la responsabilità, senza alcun visto da parte del Dirigente Scolastico.
- d) Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole, per l'affissione alla bacheca sindacale.

Art. 9 Utilizzo dei locali e delle attrezzature

Alle R.S.U. è consentito utilizzare per le finalità inerenti alle funzioni attribuite, le attrezzature tecnologiche a disposizione della scuola. E' consentito:

- Comunicare, per motivi di interesse sindacale, con il personale della scuola libero da impegni di servizio;
- l'uso gratuito del telefono, del fax e della fotocopiatrice, nonché l'uso del PC, compreso l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche;
- l'utilizzo di un apposito locale per le riunioni (lo stesso utilizzato per le attività di carattere collegiali della Istituzione Scolastica) e di un armadio per la raccolta del materiale sindacale (da collocarsi in



 Immemorato Olivo Daniele Bertoni Roberto

apposito luogo individuato dalle stesse RSU e precisamente nella saletta insegnanti del plesso "G.Mazzini")

Il Dirigente Scolastico si impegna a trasmettere tempestivamente alle R.S.U. il materiale e le circolari ministeriali di pertinenza sindacale .

CAPO III – ORGANIZZAZIONE del LAVORO PERSONALE ATA

Art. 10 Collaboratori Scolastici Assegnazione ai plessi Utilizzo del personale A.T.A. in particolari ed eccezionali occasioni

Il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 34 c. 1 Legge 150/2009 come successivamente modificato dall'art. 2 c.17 Legge 135/2012, dispone in conformità col POF , sentito il DSGA e secondo il principio di continuità previsto dal POF, l'assegnazione ai plessi dei collaboratori scolastici.

I collaboratori scolastici in servizio presso la Direzione Didattica di Vignola possono presentare la "desiderata" entro la data del 31/08 e al momento della presa di servizio.

La comunicazione delle assegnazioni ai plessi dei collaboratori scolastici avviene, dopo l'informazione preventiva alle RSU sulla distribuzione dei posti nei plessi, tramite comunicazione affissa all'albo digitale della scuola.

Per esigenze di servizio, il Dirigente assegna il personale ad altro plesso, indipendentemente dai "desiderata" espressi dai collaboratori scolastici.

Il DSGA, essendo il personale assegnato alla Direzione Didattica, può disporre per motivate circostanze, dell'utilizzo del personale stesso in altri plessi diversi da quelli abitualmente assegnati.

Nell'ultima settimana di agosto, tutto il personale collaboratore scolastico presterà servizio per le pulizie generali presso il plesso "Mazzini", al fine di predisporre i locali per le riunioni del personale docente che si svolgeranno come da calendario nelle prime settimane di settembre.

Nella prima settimana di settembre, il personale collaboratore scolastico in servizio nel plesso Mazzini dovrà garantire la presenza adeguata di persone in orario antimeridiano e quando necessario in orario pomeridiano, il restante personale sarà utilizzato per effettuare le pulizie negli altri plessi secondo le necessità concordate con il Direttore s.g.a..

Art. 11 Collaboratori Scolastici Criteri Organizzazione del Lavoro

a) L'orario del personale è formulato secondo i seguenti criteri:

Massimo 9 ore al giorno

Oltre le 6 ore continuative pausa di 30' a richiesta del dipendente

Oltre le 7,12 ore continuative pausa obbligatoria

Termine orario di servizio entro le ore 19,00 (ad esclusione di attività Organi Collegiali e riunioni)

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche, ma di funzionamento del servizio (periodo luglio/agosto, Natale e Pasqua), il personale potrà effettuare l'orario antimeridiano con turno continuato rispettando le 36 ore settimanali

Applicazione dell'orario di 35 ore settimanali al personale adibito a regimi d'orario articolati su più turni o coinvolti in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza in scuole strutturate con orario di servizio giornalmente superiore alle 10 ore per almeno 3 giorni alla settimana

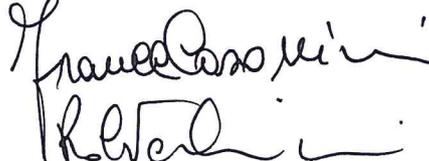
b) L'orario e le attività dei collaboratori scolastici garantiranno:

Rispetto dell'organizzazione del servizio prevista dal POF e dal Regolamento dell'istituzione Scolastica e delle esigenze derivanti dal Tempo Scuola

Rotazione, fra tutti i collaboratori scolastici di ogni plesso, nell'effettuazione dei turni previsti dagli orari di servizio; eventuali situazioni particolari derivanti da specifiche esigenze di organizzazione del servizio potranno essere individuate dal Direttore s.g.a.


Simona Olmos


Daniele Bedoni


Franco Rossetti

In caso di assenza di personale collaboratore scolastico, non sostituito con la nomina di un supplente o in attesa della nomina, i colleghi provvedono a svolgere le mansioni e i compiti del collega assente tramite l'effettuazione di lavoro straordinario per un tempo massimo di 2 ore. Eventuali deroghe dovranno essere concordate preventivamente con il direttore s.g.a. Le funzioni miste (pre-scuola) nel periodo orario dalle ore 7,30 alle ore 8,00 si svolgono al di fuori dell'orario ordinario, il personale può optare all'inizio dell'anno scolastico per la retribuzione o la messa a recupero di queste ore.

c) Inoltre si decide che:

Il margine di tolleranza per timbrare il cartellino (Badge) in entrata è di 5 minuti massimi e può avvenire per un massimo di 2 volte al mese;

La mancata timbratura deve essere sempre giustificata;

L'autorizzazione per le ore svolte oltre l'orario di servizio deve essere sempre autorizzata.

Dal 1 settembre di ogni anno scolastico e fino alla data di inizio dell'orario definitivo, l'orario di servizio dei collaboratori scolastici di tutte le scuole del Circolo, ad esclusione del plesso Mazzini, si effettua dal lunedì al venerdì come segue: per ore 7,15 (dal lunedì al giovedì) e per ore 7 (il venerdì) con il sabato a casa. Il personale che, su disposizione, effettua ore in più per la predisposizione e pulizia dei locali, dovrà effettuare uno stacco di almeno mezz'ora come previsto dal CCNL.

Durante il periodo estivo, presso la Direzione Didattica dovranno essere sempre presenti almeno due collaboratori scolastici e si potrà utilizzare anche personale in servizio in altri plessi.

Il Direttore s.g.a., per ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni, presenterà al Dirigente Scolastico, per quanto di sua competenza, il prospetto degli orari di servizio, suddiviso per plessi, e le mansioni che in dettaglio ogni collaboratore scolastico deve svolgere.

Art. 12 Collaboratori Scolastici – Assistenti Amministrativi – Direttore s.g.a. Fruizione di Ferie, Festività e Recuperi-Riposi compensativi

1) Fruizione delle ferie, festività soppresse e recuperi-riposi compensativi nel periodo estivo.

Il piano delle ferie verrà effettuato nel rispetto delle esigenze di servizio e verrà pubblicato all'albo della scuola entro il 30 aprile di ogni anno, nel rispetto delle modalità previste dal CCNL e dalla Contrattazione di Istituto, più precisamente:

- Individuazione da parte del Direttore s.g.a. delle esigenze di servizio relative al periodo dal 20 giugno all'inizio delle lezioni Scuole primarie e dal 1 luglio all'inizio delle lezioni per le Scuole dell'infanzia
- presentazione delle richieste da parte dei dipendenti entro il 31 marzo di ogni anno
- individuazione della corrispondenza fra esigenze di servizio o proposte del personale

Nei casi in cui siano presenti richieste di ferie che non garantiscano le esigenze di servizio, il Direttore s.g.a.:

- segnalerà agli interessati le esigenze invitandoli ad accordarsi per le modifiche necessarie
- nei casi di mancato accordo fra gli interessati, nel rispetto di quanto disposto dal CCNL, il direttore s.g.a. provvederà all'individuazione per sorteggio pubblico delle unità di personale necessario.

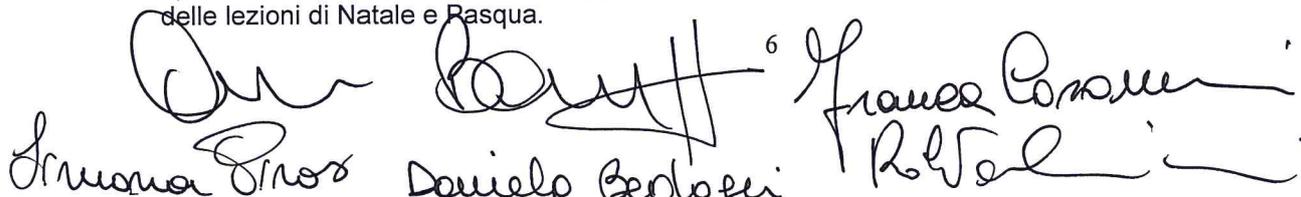
2) Fruizione delle ferie, festività soppresse e recuperi-riposi compensativi nel periodo settembre/termine lezioni.

Il personale collaboratore scolastico e assistente amministrativo nel periodo intercorrente dal primo settembre al termine delle lezioni, esclusi i periodi di sospensione delle attività didattiche di Natale e Pasqua, di norma non potrà usufruire di ferie, festività soppresse e recuperi-riposi compensativi, in considerazione del fatto che non è possibile la sostituzione tramite nomina.

Potranno eventualmente essere accolte le domande di ferie, festività soppresse e recuperi-riposi compensativi a cui corredo venga presentata la disponibilità scritta dei colleghi del plesso o dell'ufficio di sostituzione, del collega assente, senza usufruire di ore di lavoro straordinario.

Le domande, in forma scritta, dovranno essere presentate al direttore s.g.a. con congruo anticipo, non meno di quattro giorni; al richiedente sarà rilasciato il decreto di concessione o la comunicazione di mancata concessione a seconda dei casi.

3) Fruizione delle ferie, festività soppresse e recuperi-riposi compensativi nei periodi di sospensione delle lezioni di Natale e Pasqua.


Susanna Pinos Daniela Bertolotti Franco Comari

Il personale collaboratore scolastico e assistente amministrativo potrà usufruire, a domanda, di ferie, festività sopresse e recuperi-riposi compensativi garantendo la presenza di due collaboratori scolastici negli uffici della Direzione Didattica e garantendo la presenza di un assistente amministrativo per ogni ufficio (alunni, personale, amministrativo), salvo non siano state deliberate, organizzate o previste attività o scadenze che richiedano la presenza di un numero più elevato di persone.

4) Le ore di recupero compensativo devono essere usufruite entro il termine dell'anno scolastico, 31 agosto. L'amministrazione cercherà di creare le condizioni per farle recuperare a tutto il personale. Nel caso di impossibilità di concederle tutte, verrà concordato un piano con il direttore s.g.a per il loro utilizzo entro il 31/12.

Nel solo caso che rimangano ore di recupero compensativo e il dipendente non preveda il loro utilizzo entro il 31 agosto, l'amministrazione, se ci sono le condizioni, può imporre al dipendente di effettuarle, predisponendo con l'interessato un piano di utilizzo.

Art. 13 Assistenti Amministrativi **Criteri per l'Organizzazione degli Uffici e Assegnazione ai reparti** **Criteri Organizzazione del Lavoro e Articolazione Orario**

L'ufficio di Segreteria è organizzato per settori:

- 1° Amministrativo contabile
- 2° Personale
- 3° Alunni-Organismi Collegiali-Documenti di Circolo
- 4° Servizi generali: Corrispondenza-Protocollo-Collaborazione

L'assegnazione degli Assistenti ai settori viene effettuata annualmente dal Dirigente Scolastico, sentite le proposte organizzative del Direttore s.g.a., nel rispetto delle professionalità degli assistenti amministrativi stessi.

L'orario del personale è formulato secondo i seguenti criteri:

- a) Rispetto del CCNL, CNI e Contrattazione Decentrata
 - Massimo 9 ore al giorno
 - Oltre le 6 ore continuative, pausa di 30' a richiesta del dipendente
 - Oltre le 7.12 ore continuative, pausa obbligatoria
- b) Termine orario di servizio entro le ore 19.00 (ad esclusione di impegni straordinari programmati anticipatamente)
- c) Applicazione dell'orario di 35 ore settimanali al personale adibito a regimi d'orario articolati su più turni o coinvolti in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza, in scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per almeno 3 giorni alla settimana

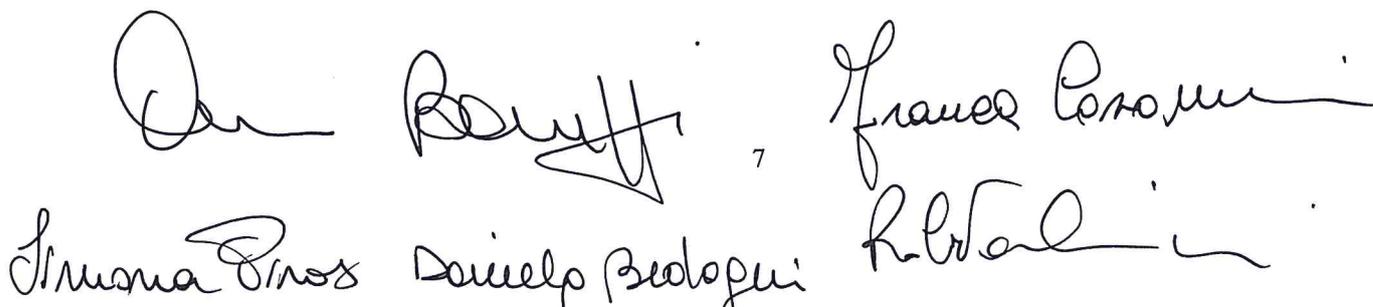
Nei periodi di sospensione delle attività didattiche, ma di funzionamento del servizio (Periodo luglio / inizio settembre, Natale e Pasqua), il personale potrà effettuare l'orario antimeridiano con turno continuato rispettando le 36 ore settimanali.

Apposita delibera del Consiglio di Circolo stabilisce le giornate di chiusura delle giornate pre-festive e dei sabati dei mesi di luglio e agosto.

Il monte ore corrispondente alle chiusure pre-festive verrà recuperato nei periodi di maggior carico di lavoro:

- con attività lavorativa in orario straordinario
- con ferie, compatibilmente con esigenze di servizio, nel caso in cui il dipendente non abbia effettuato attività di straordinario sufficienti

Il Direttore s.g.a., per ogni anno scolastico prima dell'inizio delle lezioni, presenterà al Dirigente Scolastico, per quanto di sua competenza, il prospetto degli orari di servizio e le mansioni che in dettaglio ogni assistente amministrativo deve svolgere.



CAPO IV – ORGANIZZAZIONE del LAVORO PERSONALE DOCENTE

Art.14 Personale docente Assegnazione ai plessi.

Il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 34 c. 1 Legge 150/2009 come successivamente modificato dall'art. 2 c.17 Legge 135/2012, dispone in conformità col POF e secondo il principio di continuità l'assegnazione ai plessi.

I docenti in servizio presso la Direzione Didattica di Vignola possono presentare la "desiderata" entro la data del 31/08 e al momento della presa di servizio.

La comunicazione delle assegnazioni ai plessi dei docenti viene esposta all'albo digitale tramite apposito dispositivo da parte del Dirigente Scolastico. Per esigenze di servizio il Dirigente Scolastico può assegnare ad altro plesso il personale, indipendentemente dai desiderata espressi dai docenti.

Art. 15 Personale Docente Criteri articolazione dell'orario

Docenti Scuola dell'Infanzia

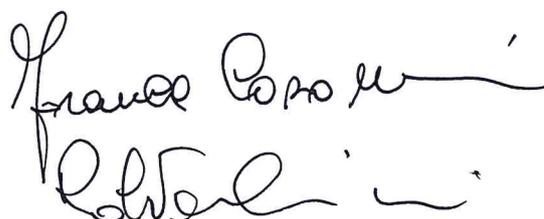
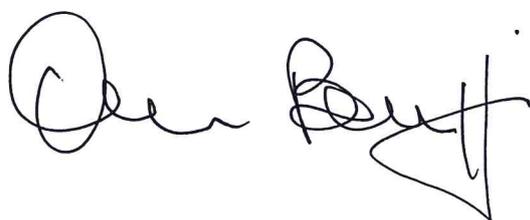
L'orario dei docenti è formulato nel rispetto delle esigenze didattico-organizzative, tenendo presenti i seguenti criteri:

- a) Rispetto dell'orario di servizio dei docenti previsto dal CCNL
- b) Rispetto dell'orario di funzionamento del plesso
- c) Alternanza di turno antimeridiano e pomeridiano
- d) Garanzia del maggior numero di docenti in servizio nelle fasce orarie in cui l'organizzazione del plesso lo richieda (es. att.intersezione, atelier, laboratori)
- e) Turnazione dei docenti negli orari di ingresso (eventualmente uscita), al fine di adeguare il numero dei docenti in servizio alle esigenze derivanti dal numero degli alunni, per l'effettuazione di attività di intersezione (indipendentemente dalla titolarità di sezione)
- f) Garanzia dell'utilizzazione della contemporaneità dei docenti nelle fasce orarie in cui l'organizzazione del plesso lo richieda (es. att.intersezione, atelier, laboratori) facendo ricorso almeno a un turno "spezzato" alla settimana
- g) Adeguamento dell'orario alle esigenze di utilizzazione degli spazi comuni

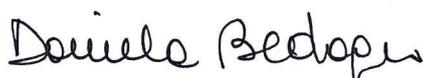
Docenti Scuola Primaria

L'orario dei docenti è formulato nel rispetto delle esigenze didattico-organizzative, tenendo presenti i seguenti criteri:

- a) Rispetto dell'orario di servizio dei docenti previsto dal CCNL
- b) Rispetto dell'orario di funzionamento del plesso
- c) Salvaguardia del monte ore massimo giornaliero di 6 ore di attività di insegnamento
- d) Alternanza di turno antimeridiano e pomeridiano (nelle classi funzionanti a Tempo Pieno)
- e) Alternanza dei docenti nelle classi al fine di salvaguardare tempi distesi di apprendimento (evitando frammentarietà delle presenze/es. 1 ora)
- f) Salvaguardia della contemporaneità/compresenza per attività volte al recupero, approfondimento e sostegno o per la realizzazione di particolari progetti
- h) Adeguamento dell'orario alle esigenze di utilizzazione degli spazi comuni



8



CAPO V - IMPIEGO DELLE RISORSE

Art. 16 Fondo Istituzione Scolastica, art. 88 CCNL 29/11/2007. Flessibilità, Prestazioni Aggiuntive: suddivisione risorse fra le categorie di personale- Criteri generali

Criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie.

Le risorse assegnate annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il Fondo dell'Istituzione Scolastica verranno sommate alle economie dell'a.s. precedente, dal totale conseguito saranno detratte le spese necessarie al funzionamento generale della scuola:

- Coordinamento didattico/organizzativo
- Indennità di direzione al Direttore s.g.a., quota variabile
- Indennità di direzione all'assistente amm.vo che sostituisce il Direttore s.g.a. per assenza
- Compenso al responsabile lavoratori per la sicurezza
- Formazione docenti e ata per ASPP

la somma rimanente sarà ripartita proporzionalmente tra il personale docente scuola primaria, docente scuola infanzia, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici, in base al numero del personale in organico di fatto.

Le risorse assegnate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per le funzioni strumentali del personale docente e per gli incarichi specifici del personale ATA verranno sommate alle economie risultate dall'a.s. precedente e saranno destinate esclusivamente per retribuire le funzioni strumentali del personale docente e gli incarichi specifici del personale ATA

LE ATTIVITA' RETRIBUIBILI

Vengono concordate in sede di contrattazione di anno in anno sulla base del POF e delle conseguenti necessità organizzative della scuola

A) Ore aggiuntive di non insegnamento per il personale docente saranno retribuiti:

- Progetti
- Commissioni
- Incontri specifici
- Coordinamento didattico/organizzativo

B) Flessibilità docente

Per retribuire l'attuazione di forme di flessibilità organizzativa e di intensificazione volte a favorire l'efficacia del processo formativo attraverso quote retributive si ricorre ai criteri che seguono

- definizione del budget di spesa destinato alla flessibilità
- suddivisione del budget di spesa tra infanzia e primaria
- definizione della quantità di quote da retribuire (data dal numero dei docenti coinvolti nella flessibilità moltiplicato la quota individuale prevista per ogni tipologia di flessibilità)
- la definizione del valore della quota è data dal budget di spesa diviso per il totale delle quote assegnate

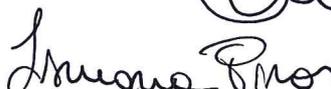
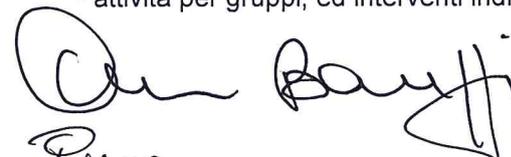
Per il personale in regime di part-time il compenso sarà ridotto proporzionalmente alle ore di servizio svolte.

C) Ore aggiuntive di insegnamento personale docente

per retribuire attività aggiuntive di insegnamento:

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:

- attività di inserimento
- attività di insegnamento
- attività di scuola aperta
- attività di arricchimento offerta formativa
- attività per gruppi, ed interventi individualizzati



Daniela Bertoni

D) Funzioni Strumentali

considerato quanto previsto nel Piano dell'Offerta Formativa ed acquisito il parere del Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico definirà gli ambiti e il numero di assegnazioni delle funzioni strumentali al personale docente.

E) FIS personale ATA (Assistenti amministrativi-Collaboratori scolastici)

Incarichi Specifici

Collaboratori scolastici

Gli incarichi specifici per il personale collaboratore scolastico saranno determinati secondo il piano annualmente redatto dal direttore s.g.a. all'inizio dell'anno scolastico, prioritariamente riguarderanno le seguenti ulteriori mansioni:

- igiene e supporto agli alunni disabili
- supporto al primo soccorso

Assistenti amministrativi

Gli incarichi specifici per il personale assistente amministrativo saranno determinati secondo il piano annualmente redatto dal Direttore s.g.a. all'inizio dell'anno scolastico

Intensificazione di prestazioni.

Al personale collaboratore scolastico verrà riconosciuto un compenso per l'intensificazione lavorativa nei seguenti casi:

- assenza di colleghi
- intensificazioni di prestazioni e disponibilità all'effettuazione del servizio di pre-scuola
- stampa e fascicolatura di registri, manuali, dispense ecc...

Al personale assistente amministrativo verrà riconosciuto un compenso per l'intensificazione lavorativa nei seguenti casi:

- assenza di colleghi
- coordinazione e supervisione del settore personale, alunni, affari generali
- sostituzione del Direttore sga in caso di assenza e/o impedimento
- particolari adempimenti come supporto alle iscrizioni on-line ecc.

Ore di lavoro straordinario

Annualmente sarà determinato un budget di ore straordinarie per il personale collaboratore scolastico e assistente amministrativo da utilizzare per particolari e imprevedibili situazioni.

Verranno assegnate direttamente dal direttore s.g.a., anche su eventuale indicazione dei coordinatori di plesso.

Liquidazione delle competenze al personale

La liquidazione delle competenze al personale verrà effettuata se possibile entro il mese di agosto.

I compensi assegnati saranno ridotti in rapporto alle assenze effettuate dal dipendente, nel corso dell'anno scolastico, secondo in seguente schema:

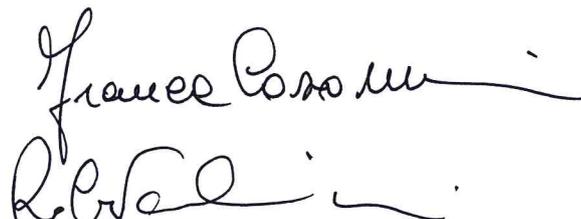
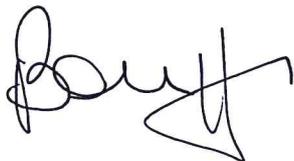
da 0 a 30 giorni = nessuna riduzione

da 31 a 60 giorni = riduzione di 1/10

da 61 a 90 giorni = riduzione di 2/10

per ogni ulteriori 30 giorni di assenza si incrementa la riduzione di 1/10

Di anno in anno in sede di contrattazione verranno individuati i compensi non soggetti a riduzione per assenza.



CAPO VI - TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO - TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI

Art. 17 Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, eletti dalle RSU, hanno diritto:

- di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione
- di essere consultati preventivamente in ordine all'organizzazione dell'attività di prevenzione all'interno dell'organizzazione dell'istituzione scolastica
- di essere consultati in merito all'organizzazione della formazione dei lavoratori in merito alla sicurezza
- a 32 ore di formazione in orario di lavoro
- a 40 ore annue di permessi retribuiti per espletare la propria funzione; tali ore sono aggiuntive alle ore di permesso per le RSU
- di accedere liberamente ai luoghi di lavoro di pertinenza dell'istituto.

Art. 18 Tutela delle lavoratrici madri

Le dipendenti della Direzione Didattica che hanno i figli frequentanti le nostre scuole hanno la facoltà, limitatamente per alcune giornate alla settimana, di richiedere al Dirigente Scolastico l'autorizzazione all'entrata a scuola degli alunni in oggetto 10 minuti prima dell'orario previsto, facendo obbligo ai Collaboratori scolastici di accoglierli e sorvegliarli. Tali minuti non coincidono con l'apertura del pre-scuola, secondo l'accordo delle funzioni miste pertanto non comportano oneri per alcuno.

E' possibile, sentita la disponibilità del personale collaboratore scolastico, anche provvedere limitatamente ad alcuni giorni della settimana, con dispositivo dettagliato del Dirigente Scolastico alla custodia dei figli delle lavoratrici madri, che eventualmente ne avessero necessità, in orario pomeridiano al termine delle lezioni per 10/15 minuti.

In questo modo viene ad essere applicata la legge sulla tutela delle lavoratrici madri che fa obbligo di adeguare gli orari, per quanto possibile, per contemperare la maternità ed il lavoro (legge 1204/71 e successive modifiche e integrazioni).

CAPO VII – AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Art. 19 Esigibilità dell'aggiornamento come diritto-dovere

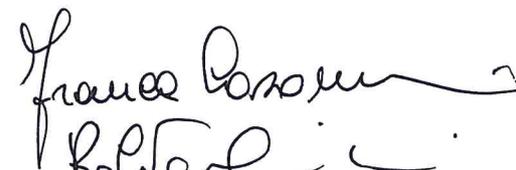
"L'aggiornamento è un diritto-dovere fondamentale del personale ispettivo, direttivo e docente" (art 282 del Testo Unico 297/1994)

"La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane" (Art 63 CCNL 2006/2009).

" In ogni istituzione scolastica Il Piano Annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti (Art.66 CCNL 2006/ 2009) è deliberato dal Collegio dei Docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il Direttore s.g.a. predispone il piano di formazione per il personale ATA".

La Direzione Didattica si impegna, di conseguenza, a realizzare i corsi deliberati dal Collegio Docenti sia quelli vincolanti per tutti i docenti ai sensi del combinato disposto dell'art. 66 e dell'art. 29 comma 1 del CCNL 2006/2009, sia quelli rivolti a sottogruppi di docenti. Il Direttore s.g.a. nella progettazione dei corsi rivolti al personale ATA si impegna a rispondere ai bisogni formativi del personale ATA.


Simona Pinos

11 
Franca Rossetti
Maurizio Beolani

Art. 20 Criteri di calcolo per il riconoscimento dei crediti formativi

Per i corsi di aggiornamento/formazione, quando previsto, si riconosce un credito formativo equivalente al 25% delle ore complessive del corso stesso.

Le ore/credito non vengono riconosciute a chi ha fatto più del 35% d'assenza.

Per chi ha fatto meno del 35% di assenze, le ore/credito vengono riconosciute in proporzione alle ore di presenze effettive.

Eventuali arrotondamenti, sul conteggio dell'assegnazione dei crediti, verranno effettuati per eccesso.

Le ore di credito formativo non danno diritto a recupero orario e ad alcuna retribuzione.

Art. 21 Collaboratori Scolastici – Assistenti Amministrativi – Direttore s.g.a. Aggiornamento

Il personale ATA è tenuto alla partecipazione dei corsi individuati ed organizzati dalla Direzione.

Tale aggiornamento dovrà essere effettuato in orario di lavoro o recuperato attraverso riposi compensativi qualora i corsi si tengano fuori orario di servizio.

Il personale potrà partecipare ad ulteriori corsi di aggiornamento che si svolgano in orario o fuori orario di servizio, ovviamente compatibilmente con le esigenze di servizio.

Al fine di garantire continuità ed efficienza nell'organizzazione del servizio scolastico e al tempo stesso la partecipazione alle attività di aggiornamento, il Dirigente Scolastico garantirà la partecipazione alle attività di aggiornamento secondo le seguenti modalità:

- Rotazione
- In caso di più richieste
 - anzianità di servizio
 - personale di ruolo
 - per sorteggio

Per i corsi, autorizzati dal Direttore s.g.a., la cui sede di svolgimento è fuori dal territorio comunale di Vignola verrà riconosciuto come percorrenza per andata e ritorno 60 minuti.

Art. 22 Modalità di riconoscimento economico per la produzione di materiali scritti

Sono retribuiti prodotti quali: appunti, dispense e materiali scritti utili a tutta la scuola secondo la seguente procedura:

- devono rientrare nel Piano dell'Offerta Formativa;
- devono essere assegnati con apposita lettera d'incarico.

Ogni pagina viene retribuita con l'equivalente di due ore di lavoro di non insegnamento.

Il calcolo del compenso viene effettuato esclusivamente sul numero minimo di pagine assegnate, salvo la possibilità per l'autore di produrre più pagine di quelle minime assegnate.

La liquidazione del compenso avviene dopo che un'apposita commissione, nominata dal Dirigente Scolastico, validerà la correttezza scientifica del lavoro.

CAPO VIII – DURATA ACCORDO

Art. 23 Durata del presente accordo

Il presente accordo ha validità triennale, le parti possono modificare ed integrare il presente accordo sulla base della verifica e di sopraggunte modifiche contrattuali nazionali e giuridiche.




12

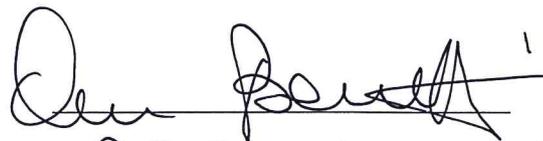




Letto, confermato e sottoscritto

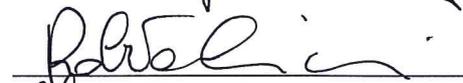
Parte pubblica

Dott. Bonezzi Omer

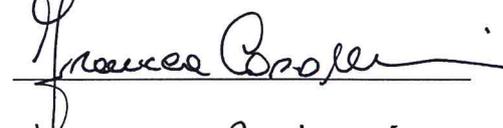


Rappresentanti della RSU

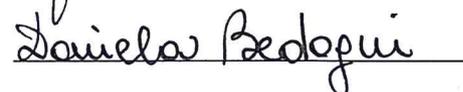
CISL Cremonini Roberta



FLC/CGIL Casarini Franca



FLC/CGIL Bedogni Daniela



FLC/CGIL Boni Raffaella



FLC/CGIL Marchioni Francesca



ANIEF Piras Simona



Vignola li, 27/08/2015

